

## EMERGENZA CORONAVIRUS - AGGIORNAMENTI

### IMMUNODEPRESSI – Precisazioni

Per i colleghi immunodepressi di **tutta Italia** (non solo quelli delle regioni incluse nella c.d. “zona gialla”), oggetto di una specifica misura di tutela dal Coronavirus (COVID-19) con la quale si prevede l’**astensione dal lavoro** se l’immunodepressione è <<*certificata in sede medica, con indicazione di contattare il medico curante per eventuali indicazioni specifiche*>>, Capogruppo ha precisato che i colleghi **devono sempre rivolgersi al proprio medico curante** e:

- se il medico rilascia un certificato attestante una malattia, l’assenza sarà ovviamente gestita come tale;
- se il medico non rilascia un certificato attestante una malattia, il collega potrà rivolgersi al proprio Gestore del Personale, avendo cura di inviargli tutta la documentazione ritenuta idonea a suffragare il suo *status* di immunodepresso.

**In quest’ultimo caso l’azienda giustificherà l’assenza con permessi retribuiti.**

### ORARIO FILIALI

L’orario già adottato nelle Regioni della cosiddetta “zona gialla” (Lombardia, Piemonte, Veneto, Friuli V.G., Emilia Romagna e Province Autonome di Trento e Bolzano) è esteso anche alle Regioni Marche e Liguria. Ricordiamo che l’orario di lavoro è dalle 8.25 alle 16.55 dal lunedì al venerdì con orario di apertura al pubblico dalle 8.30 alle 13.00 dalle 13.00 alle 13.30 quadratura casse; dalle 13.30 alle 14.30 pausa pranzo; dalle 14.30 alle 16.55 attività lavorativa a porte chiuse.

Anche le filiali di ISP Casa situate in tutte queste regioni seguono gli stessi orari comunicati.

L’azienda provvederà centralmente alla ridefinizione del nuovo orario; per il personale part time con prestazione lavorativa al sabato nelle filiali flexi o orario anticipato rispetto all’apertura, l’orario sarà rimodulato distribuendolo nel corso della settimana.

### SMART WORKING

Abbiamo chiesto all’azienda di superare i limiti attuali previsti dalla normativa e di estendere il lavoro flessibile in tutte le realtà dove sia possibile effettuarlo. Il superamento degli 8 giorni mensili è attualmente previsto solo per i comuni della cosiddetta “zona rossa”.